

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Istituto Comprensivo MILANI - Fondi

Via Toscana, 1 - 04022 Fondi LT -Tel. 0771/501653-Fax 0771/504956 -

PEO Itic853009@istruzione.itPEC: Itic853009@pec.istruzione.it –

Sito Web: www.icmilanifondi.it

*All'albo
Amministrazione trasparente
Agli atti*

DECISIONE A CONTRARRE affidamento diretto tramite Trattativa Diretta Mepa servizi di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – Formazione e co-progettazione - Progetto PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - (D.M. 65/2023).

CUP: D74D23003980006

CIP: M4C1I3.1-2023-1143-P-40597

Titolo: "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023)"

Denominazione: Verso l'Infinito e Oltre: Esplorando STEM attraverso le Lingue Globali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs n.36/2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto con il quale è stato approvato il P.T.O.F. per l’a.s. 2023-24;
- VISTO** l’avviso M.I.M. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Codice avviso/decreto **M4C1I3.1-2023-1143**;
- VISTO** l’accordo di concessione controfirmato dall’Unità di Missione ed inserito in piattaforma Futura;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
- VISTO** che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTO** che la tipologia dei materiali non rientra tra quelli per i quali vige l’obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;
- VISTO** il decreto dirigenziale di variazione in bilancio con il quale il finanziamento *de quo* è stato inserito nelle ENTRATE modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell’Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”);
- VISTI** i finanziamenti PNRR assegnati direttamente alle scuole - decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1
- RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione di Servizi di Formazione utilizzando la procedura di affidamento diretto l’art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs n.36/2023;
- RILEVATO** che la nota Istruzioni AOGABMI 0132935 del 15/11/2023 prevede la possibilità di selezionare Partner a titolo oneroso o non oneroso e prevede come tipologia di partner ammissibili *gli enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc. che collaboreranno al progetto, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli operativi per alleanze educative territoriali, specificando il ruolo ricoperto. Quando il coinvolgimento del partner avviene a titolo oneroso, la loro individuazione può avvenire preliminarmente all’atto di stesura del progetto oppure in sede di attuazione del progetto stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;*
- RILEVATO** che l’Istituto ha emanato regolare manifestazione di interesse di evidenza pubblica **Prot. n. 0001095/U del 27/02/2024** con cui procedeva a individuare i partner del progetto a titolo oneroso e non oneroso;
- RILEVATO** che l’Istituto con decreto dirigenziale **Prot. n. 0003780/U del 19/07/2024** ha provveduto a selezionare prima della presentazione del progetto i Partner onerosi e non onerosi;
- RILEVATO** che il partner come previsto ai sensi dell’Art 5 del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017 ha progettato il (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E VRESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

RILEVATO	Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi; che nel progetto presentato e approvato è individuato tra gli altri partner a titolo oneroso l'ente del Terzo settore " Fondazione Sviluppo Europa Onlus con sede legale in Roma (RM) 00156, alla via Tiburtina 994– P.IVA 06655570726, con il legale rappresentante Sorrentino Pasquale nato a Formia (LT) il 27/03/1972 ", selezionato nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", in particolare sulla base di quanto previsto dall'articolo 56;
RILEVATO	che l'operatore economico è presente sul sistema Mepa;
RITENUTO	di poter procedere tramite Trattativa Diretta Mepa per affidare il servizio indicato in oggetto al partner beneficiario, alla luce della variazione degli acquisti a seguito di circolare ANAC n. 582 del 13/12/2023;
RITENUTO	di non procedere a suddividere l'appalto in lotti, al fine di coinvolgere, a seconda delle competenze, tutti i partner del Progetto;
DATO ATTO	di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), art 15 D.Lgs 36/2023, dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
DATO ATTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00; oppure nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000, è possibile svolgere le verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;
PRESO ATTO	delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;
PRESO ATTO	che saranno avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli art 90 e 100 D.lgs 36/2023;
DATO ATTO	dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi ex articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016, e modificato dall'art 37 D.Lgs 36 /2023 in programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi come deliberato da parte del C.d.I. pubblicato sul sito del M.I.T;
ACQUISITE	le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
ATTESO CHE	<u>la validità della stipula della convenzione è subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico;</u>

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta la procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per importi inferiori ai 140.000 euro della fornitura del servizio di formazione, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA con il partner "**Fondazione Sviluppo Europa Onlus con sede legale in Roma (RM) 00156, alla via Tiburtina 994– P.IVA 06655570726, con il legale rappresentante Sorrentino Pasquale nato a Formia (LT) il 27/03/1972**".

Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello della manifestazione di interesse per la selezione del Partner del terzo settore, ai sensi dell'Art 5 del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 90-97 del D.Lgs. 36/2023 e del seguente art. 100:

1. **Requisiti di idoneità professionale** previsti dall'art. 100, c. 1 let. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento;
2. **Requisiti di capacità tecnico-professionali** previsti dall'art. 100, c. 1, lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura del servizio di cui all'art. 1 è di € **14.852,00 (quattordicimilaottococinquantadue/00)**, IVA inclusa se dovuta.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 365 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula della convenzione con il partner di progetto aggiudicatario, o comunque entro altro termine indicato successivamente.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Nicolina Bova

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Nicolina Bova

Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D